



E' nato un bambino : ANDREA

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Andrea figlio di Daniel Pelizzoli e Cristina Sandri.

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori.

Festa del Patrono SAN MAURIZIO 2019

Domenica 22 settembre *presso il Centro Parrocchiale:*

- **ore 20,30 rinfresco offerto dalla parrocchia**
- **Proiezione foto campeggi a cura dei giovani di ACMMS**
(un'ottima occasione per vedere all'opera i nostri ragazzi)
- **estrazione biglietti lotteria**

I Santi ci parlano:

SAN MAURIZIO MARTIRE

Si può supporre che Maurizio sia nato intorno all'anno 250 d. Cr. L'unica cosa certa della sua vita è la tragica fine coronata dal martirio il 22 settembre 286 d. Cr. ad Agaunum, città posta sulla via più breve di comunicazione tra l'Italia e la Svizzera, attraverso il passo del Gran S. Bernardo. Maurizio era uno degli ufficiali comandanti della Legione Tebea (da Tebe, nell'Alto Egitto), inviata dall'imperatore Diocleziano (245-313) in Gallia a reprimere i disordini dovuti a ripetute invasioni barbariche. Maurizio e i suoi compagni erano provenienti dalla Tebaide, cioè da quella parte dell'Egitto dove la fede cristiana aveva avuto un grande sviluppo per opera degli Eremiti e dei Monaci, i quali in solitudine o in comunità, con la preghiera e il lavoro, svilupparono la loro unione con Dio. Cresciuto in ambiente così mistico, Maurizio aveva imparato a professare la fede anche con la testimonianza della sua vita.

Egli infatti venne ucciso, mediante decapitazione, perché assieme ai suoi legionari si rifiutò di rendere omaggio agli dei pagani. Fu sepolto, con altri ufficiali, in una fossa, sotto la parete di roccia che sovrastava Agaunum.

La coraggiosa professione di fede di Maurizio e dei suoi compagni lasciò una profonda impressione tra gli abitanti della zona, tanto che molti pagani diventarono cristiani.

Nel luogo della sepoltura fu eretta una cappella ed in seguito una Basilica ed un ospizio per pellegrini; più tardi sorse pure un monastero.

Con il passare dei secoli, il nome celtico di Agaunum, fu mutato in quello di Saint Maurice. Ancora oggi l'Abbazia è centro spirituale ed intellettuale.

ATTIVITA' PARROCCHIALI

Domenica 22: ore 8,00 S.Messa
ore 10,30 S.Messa e Battesimo Comunitario di Isacco Mastrotto, Brayan Negro, Maddalena Adami, Nicole Giarolo
Partecipano inoltre le famiglie della nostra comunità che stanno ospitando i bambini di Chernobyl

Martedì 24: ore 8,30 S.Messa e Adorazione
dopo la pausa estiva riprende ogni MARTEDÌ
L'INCONTRO del GRUPPO ANZIANI(...tombola)
in sala San Maurizio al centro parrocchiale

Giovedì 26: ore 19,00 S.Messa
ore 20,30 – 22,00 Prove di Canto Coro Parrocchiale *in chiesa*

Sabato 28: ore 9,30 - 11,30
Distribuzione Generi alimentari *al centro parrocchiale*

Domenica 29: ore 8,00 S.Messa
ore 10,30 S.Messa

DECORO E PULIZIA DELLA CHIESA

Mercoledì 25 settembre alle ore 9:00:

Balsemin Graziella, Conte Daniela, Rossi Giuseppe, Trentin Luigina, Vinante Antonella.

PRE-AVVISO:

MARTEDÌ 1 ottobre ore 20,30 presso la Sala Polivalente Sant'Ubaldo al Centro parrocchiale **INCONTRO GENITORI per l' ISCRIZIONE AL CATECHISMO anno 2019/2020**

Domenica 29 settembre ore 9,00

Prima Giornata Studi ACR (Azione Cattolica Ragazzi)

in Seminario a Vicenza entrata Via Rodolfi ore 9,00

Sabato 28 settembre, ore 20.30

14a Giornata per la Custodia del Creato a Monte Berico

Veglia ecumenica sul tema "Coltivare la biodiversità". Questa 14a giornata nazionale per la Custodia del Creato riguarda un tema centrale dell'ecologia ed ha come riferimento il Sinodo sull'Amazonia (6-27 ottobre 2019)

Orario Celebrazioni

		XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
SABATO	21	19:00	An. Suor Maria Beatrice Vitaliani e Famiglia, An. Doretta Cenci, Gianfranco Pajusco, Luigia Rubeldi
DOMENICA	22	8:00	S.Messa
		10:30	BATTESIMO COMUNITARIO ***** <i>60° Aniversario di Matrimonio</i> <i>Parlato Agnese e Pellizzaro Danilo</i> ***** An. Vittorino Calero, Def. Diego Giacometti, Fam. Giulio Pellizzaro, Fam. Angelo Parlato, Fam. Angelo Ghiotto, Fam. Serafino Giarolo
MARTEDI'	24	8:30	S.Messa e Adorazione Eucaristica An. Don Nicola Crestani, Anna Maria, Giovanni Paiusco
GIOVEDI'	26	19:00	S.Messa
		XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
SABATO	28	19:00	S. Messa - Intenzione Offerente
DOMENICA	29	8:00	S.Messa
		10:30	<i>55° Anniversario di Matrimonio</i> <i>Rosa Zuffellato e Lino Massignan</i>

Per qualsiasi esigenza e necessità il numero telefonico della nostra parrocchia è : **0444 820808**

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Ha collaborato: Francesca ed Emilio

Venerdì 27 Settembre, alle ore 20.30, ci saranno Cristiana ed Elena.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1131

22 Settembre 2019

XXV Domenica del Tempo Ordinario

Parola del Vangelo

**“Fatevi degli amici con la ricchezza disonesta.....”
(Lc. 16,9)**



Commento alla parola del Vangelo

La sorpresa: il padrone loda chi l'ha derubato. Il resto è storia di tutti i giorni e di tutti i luoghi, di furbi disonesti è pieno il mondo. Quanto devi al mio padrone? Cento? Prendi la ricevuta e scrivi cinquanta. La truffa continua, eppure sta accadendo qualcosa che cambia il colore del denaro, ne rovescia il significato: l'amministratore trasforma i beni materiali in strumento di amicizia, regala pane, olio – vita – ai debitori. Il benessere di solito chiude le case, tira su muri, inserisce allarmi, sbarra porte; ora invece il dono le apre: mi accoglieranno in casa loro. E il padrone lo loda. Non per la disonestà, ma per il capovolgimento: il denaro messo a servizio dell'amicizia. È bello questo padrone, non un ricco ma un signore, per il quale le persone contano più dell'olio e del grano. Gesù condensa la parabola in un detto finale: «Fatevi degli amici con la ricchezza», la più umana delle soluzioni, la più consolante. Fatevi degli amici donando ciò che potete e più di ciò che potete, ciò che è giusto e perfino ciò che non lo è! Non c'è comandamento più umano. Affinché questi amici vi accolgano nella casa del cielo. Essi apriranno le braccia, non Dio. Come se il cielo fosse casa loro, come se fossero loro a detenere le chiavi del paradiso. Perché io, amministratore poco onesto, che ho sprecato così tanti doni di Dio, dovrei essere accolto nella casa del cielo? Perché non guarderà a me, ma attorno a me: ai poveri aiutati, ai debitori perdonati, agli amici custoditi. Perché la domanda decisiva dell'ultimo giorno sarà: hai lasciato dietro di te più vita di prima? Mi piace tanto questo Signore al quale la felicità dei figli importa più della loro fedeltà; che accoglierà me, fedele solo nel poco e solo di tanto in tanto. La fedeltà nelle piccole cose è possibile a tutti, è l'insurrezione degli onesti, a partire da se stessi, dal mio lavoro, dai miei acquisti...Chi vince davvero, nel gioco della vita e poi nel gioco dell'eternità? Chi ha creato relazioni buone e non ricchezze, chi ha fatto di tutto ciò che possedeva un sacramento di comunione.

(E.Ronchi)



